

4

Riccidoro e i tre orsi



Abilità

Descrizione storia raccontata dall'insegnante

Livello 1 - 2 - 3

Età 5 - 8

Tempi 1 h

Obiettivi comprendere un testo narrativo, confrontare dimensioni

Contenuti linguistici azioni quotidiane, comparativi

Materiali fotocopie della Scheda B, una per bambino

Preparazione

- memorizzate la storia e preparatevi a raccontarla (Scheda A); esercitatevi a modificare la vostra voce quando reciterete la parte dei tre orsi (più grossa per papà orso, media per mamma orsa e stridula per orsetto).

Introduzione

- chiedete ai bambini di raccontare quali sono le cose che fanno ogni giorno (SVEGLIARSI, FARE COLAZIONE, LAVARSI I DENTI, LEGGERE UN LIBRO, ANDARE A DORMIRE); scrivete le parole alla lavagna
- annunciate che racconterete una storia che forse già conoscono; dite loro di fare attenzione perché dovranno drammatizzarla.

Attività

- raccontate la storia (Scheda A); per catturare l'attenzione dei bambini può esser meglio raccontare a braccio; accompagnate la storia con gesti e schizzi alla lavagna
- raccontate la storia per la seconda volta, interrompendovi e facendo completare ai bambini (ogni volta che c'è una ripetizione o quando i personaggi parlano)
- annunciate che drammatizzerete la storia; domandate quanti bambini ci vogliono per drammatizzare (quattro: Riccidoro, papà orso, mamma orsa, orsetto); chiamate un primo gruppo di bambini a drammatizzare mentre voi raccontate di nuovo la storia con l'aiuto della classe
- chiedete ai bambini chi fra gli orsi ha la tazza più grande (*papà orso*) e chi quella più piccola (*orsetto*); disegnatte due tazze alla lavagna, una grande e una piccola un po' distanti fra loro; invitate i bambini a dire com'è la tazza di mamma orsa (*più piccola di quella di papà orso e più grande di quella di orsetto*); chiedete dove potete disegnarla nella sequenza alla lavagna (*in mezzo*)
- distribuite la Scheda B; invitate i bambini a disegnare gli oggetti dei tre orsi rispettando le dimensioni (piccolo, medio, grande).

Espansione

- dite ai bambini di tirare fuori gli astucci e di dividersi in gruppi di tre; chiedete di confrontare le loro matite con i compagni: *chi ce l'ha più lunga?*; invitateli a verbalizzare il confronto (*la mia matita è più lunga di quella di M. e più corta di quella di L.*); invitate i bambini a disegnare le tre matite sul quaderno; dite loro di continuare confrontando le dimensioni di altri oggetti dell'astuccio: temperamatite, gomma, penna.

In una casetta nel bosco abitavano tre orsi: papà orso, mamma orsa e orsetto.

La mattina gli orsi facevano colazione: papà orso beveva un tazza di latte grande, mamma orsa beveva un tazza di latte media, orsetto beveva un tazza di latte piccola.

Dopo si lavavano i denti: papà orso usava uno spazzolino grande, mamma orsa usava uno spazzolino medio, orsetto usava uno spazzolino piccolo.

Dopo colazione leggevano un libro dondolandosi sulla sedia: papà orso leggeva dondolandosi su una sedia grande, mamma orsa leggeva dondolandosi su una sedia media, orsetto leggeva dondolandosi su una sedia piccola.

La sera andavano a dormire: papà orso andava a dormire in un letto grande, mamma orsa andava a dormire in un letto medio, orsetto andava a dormire in un letto piccolo.

Un giorno mamma orsa mette del latte caldo nelle tre tazze e dice: "Andiamo a fare una passeggiata finché il latte non è freddo." E i tre orsi escono a passeggiare nel bosco.

In questa storia c'è anche una bambina che si chiama Riccidoro: un giorno Riccidoro va nel bosco e vede la casetta dei tre orsi. Riccidoro bussa alla porta: TOC; TOC. Non c'è nessuno! Riccidoro entra. Uh! Che bella casetta!

Riccidoro ha fame, vede la tazza grande e beve un po' di latte, ma è troppo caldo; vede la tazza media e beve un altro po' di latte, ma è troppo caldo; allora beve il latte della tazza piccola.

Riccidoro va in bagno: si lava i denti con lo spazzolino grande, ma è troppo lungo; si lava i denti con lo spazzolino medio, ma è troppo lungo; allora si lava i denti con lo spazzolino piccolo.

Riccidoro è stanca: si siede sulla sedia grande, ma è troppo alta; si siede sulla sedia media ma è troppo alta; allora si siede sulla sedia piccola.

Riccidoro ha sonno: prova il letto grande, ma è troppo duro; prova il letto medio ma è troppo duro; allora va a dormire sul letto piccolo.

I tre orsi tornano dalla passeggiata nel bosco:

"Chi ha bevuto il mio latte!" dice papà orso.

"Chi ha bevuto il mio latte!" dice mamma orsa.

"Chi ha bevuto il mio latte!" dice orsetto.

I tre orsi vanno in bagno per lavarsi i denti:

"Chi si è lavato i denti con il mio spazzolino!" dice papà orso.

"Chi si è lavato i denti con il mio spazzolino!" dice mamma orsa.

"Chi si è lavato i denti con il mio spazzolino!" dice orsetto.

I tre orsi si siedono sulle loro sedie:

"Chi si è dondolato sulla mia sedia!" dice papà orso.

"Chi si è dondolato sulla mia sedia!" dice mamma orsa.

"Chi si è dondolato sulla mia sedia!" dice orsetto.

I tre orsi vanno a letto:

"Chi ha provato il mio letto!" dice papà orso.

"Chi ha provato il mio letto!" dice mamma orsa.

"Chi ha provato il mio letto!" dice orsetto.

Riccidoro salta giù dal letto e scappa via correndo.

Disegna gli oggetti dei tre orsi.

